

Provincia

Longare



Il vecchio ponte sarà demolito Per realizzare il nuovo serviranno circa 9 mesi: i lavori inizieranno a dicembre

Secula, per il nuovo ponte serviranno nove mesi

• Ridotti i disagi per i residenti della frazione: sarà anche costruita una passerella ciclopedonale per favorire il transito

FEDERICA ZAMBRANO

Sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo ponte di Secula, sul fiume Bacchiglione a Longare; un progetto ambizioso che punta a migliorare la sicurezza dell'infrastruttura. La chiusura e la conseguente demolizione del vecchio ponte è prevista dopo le festività natalizie, riducendo i disagi legati alla viabilità modificata. La consegna lavori è prevista per il 30 ottobre 2024, e l'incarico di realizzare il nuovo collegamento è stato affidato alla Rti impresa costruzioni Car-

raro. Il progetto prevede una fase iniziale in alveo per realizzare le fondazioni, mentre il ponte sarà assemblato altrove e montato successivamente. Durante questa fase preliminare, il ponte esistente rimarrà aperto al traffico.

La chiusura e la successiva demolizione della vecchia struttura non avverranno prima di gennaio, garantendo così la viabilità durante le festività. La decisione è stata presa per ridurre al minimo i disagi per la comunità durante un periodo tradizionalmente molto trafficato. «Una buona notizia per gli automobilisti e per le attività commerciali, visto che gli iniziali 12 mesi di chiusura si sono ridotti a 9», ha affermato Matteo Zennaro, consigliere provinciale e sindaco di Longare. La chiusura aveva infatti suscitato le vivaci reazioni dei residenti.

Il piano prevede la costruzione di una passerella ciclopedonale provvisoria tra no-

vembre e dicembre, che garantirà il collegamento tra Secula e Longare durante il periodo di chiusura del ponte. Questa passerella, che costerà 240 mila euro e sarà finanziata dalla Provincia di Vicenza, consentirà il collegamento sia con il capoluogo, attraverso la pista ciclabile della Riviera berica, sia con Padova attraverso la ciclovia del Brenta. La ciclopedonale sarà lunga 49 metri e larga quasi 2 metri e mezzo. Per garantire la sicurezza, verrà dotata di una rete di protezione a tutta altezza lungo le pareti interne. Inoltre, fungerà da supporto per le tubazioni dei sottoservizi attualmente posizionati sul ponte stradale di Secula, riducendo le interferenze con le operazioni di demolizione e ricostruzione dell'infrastruttura. «C'è un confronto quotidiano tra Provincia e Comune di Longare, tecnici, progettisti ed esecutori dei lavori per far sì che i disagi

siano il più possibile limitati. Vanno in questa direzione sia la costruzione della passerella che la chiusura e demolizione del vecchio ponte dopo Natale, garantendo nel contempo la prosecuzione delle lavorazioni preliminari e complementari», ha specificato il presidente della Provincia Andrea Nardin, sottolineando l'impegno a ridurre i problemi per la cittadinanza durante l'intera fase dei lavori.

«Quando si realizza un'opera significativa come il ponte di Secula, i disagi sono da mettere in preventivo. Ma c'è massimo impegno da parte di tutti perché le ripercussioni siano limitate, sia nella portata che nel tempo - ha aggiunto Zennaro -. Con la soluzione proposta, il collegamento veicolare sarà interdetto per meno di un anno, quindi meno del preventivo. Confidando, naturalmente, che non ci siano imprevisti».

Sovizzo/Gambugliano

Referendum si vota per decidere sulla fusione

• Seimila cittadini sono chiamati a esprimersi per il sì o il no all'unione dei due Comuni. Urne aperte domenica e lunedì

ANTONELLA FADDA

Referendum per la fusione di Sovizzo e Gambugliano, ci siamo. Domani e lunedì la parola spetterà ai cittadini per dire se vogliono che nasca un nuovo Comune che si chiamerà Sovizzo. I seggi saranno aperti domani dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. Per votare i cittadini maggiorenti, circa 6 mila in totale fra i due paesi, dovranno recarsi al seggio muniti di tessera elettorale e di un documento di riconoscimento valido, facendo riferimento alla sezione elettorale indicata sulla tessera.

A Sovizzo i seggi saranno aperti alle scuole medie "Aldo Moro" in via Alfieri e alla scuola primaria "G. Rodari", in viale delle Betulle a Tavernelle, mentre a Gambugliano il seggio sarà unico e si potrà votare nella sala giunta del municipio in piazza Corobbo. Il quesito referendario, a cui gli elettori dovranno rispondere barrando il "sì" o il "no", sarà questo: «È lei favorevole al progetto di legge numero 207 relativo all'istituzione del nuovo Comune denominato "Sovizzo" mediante fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano della Provincia di Vicenza?».

Il risultato, per essere valido, dovrà raggiungere il quorum di almeno il 30% + 1 degli aventi diritto al voto. Oltre a ciò perché nasca il nuovo Comune è essenziale che il numero dei voti favorevoli prevalga sia a Sovizzo che a Gambugliano. In caso contrario, la fusio-



Domenica e lunedì si vota

ne non avverrà.

Sovizzo e Gambugliano sono, in questa tornata, gli unici Comuni vicentini ad andare a voto referendario.

Si tratta dei primi referendum di fusione con il quorum di partecipazione sceso dal 50% al 30%, in seguito all'approvazione della legge regionale del 6 settembre 2023.

Il nuovo Comune, se nascerà, riceverà incentivi per ben 15 anni. Secondo l'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est**, in caso di successo dei "sì" arriveranno complessivamente oltre 3 milioni di euro dallo Stato ogni anno per 15 anni. Nello specifico, se venisse istituito, il nuovo Comune di Sovizzo guadagnerebbe circa 838 mila euro annualmente dallo Stato: un contributo pro capite di 101 euro, che vale in media il 18% delle entrate correnti. A questi incentivi si aggiungono i contributi straordinari erogati dalla Regione, che variano in base alla dimensione demografica del nuovo Comune, del numero di enti che si aggregano e del livello della spesa corrente. La Regione, infine, ha previsto un contributo integrativo "una tantum" per la riorganizzazione dei servizi del nuovo Comune e forme premiali nelle misure di incentivazione regionale.



DIGITALmeet

23-28 ottobre 2023

#DM23

Sabato 28 ottobre
ore 9.00 - 12.00

**Incursione digitale:
SPID e CIE a Thiene.**

EVENTI IN PRIMO PIANO



PROGRAMMA COMPLETO E ISCRIZIONE AGLI EVENTI SU www.digitalmeet.it